

Gli investitori. Il venture capital investirà nel settore food e agritech in Italia e Francia

Five Seasons Ventures raccoglie 60 milioni

di **Silvia Pasqualotto**

Five Seasons Ventures, una nuova società di gestione con uffici a Parigi e Bologna, annuncia oggi il closing di un nuovo fondo di venture capital del valore di 60 milioni di euro dedicato agli investimenti nel settore food e agritech. Il fondo di venture capital, fondato dai partner Ivan Farneti e Niccolò Manzoni, sarà attivo in tutta Europa, ma avrà un focus particolare sul mercato italiano e francese. Tra gli investitori figurano soggetti come il Fondo europeo d'investimento, Nestlé, Fondo italiano d'investimento e Bpifrance. A cui si aggiungeranno inoltre diversi family office internazionali. Focus di Five Season Ventures saranno le nuove tecnologie agro-alimentari sviluppate da startup e imprese innovative europee che, attraverso l'uso della tecnologia, cercano di risolvere i macroproblemi e le sfide che il settore agro-alimentare attualmente presenta, dalla produzione di cibo più sano e salutare, all'efficiamento delle filiere, alla nutrizione personalizzata, alle proteine alternative sostenibili. «L'Italia ha molto da offrire nel settore food e anche in ambito



I fondatori Ivan Farneti e Niccolò Manzoni

tecnologico le startup del nostro Paese stanno diventando sempre più competitive. Nell'ultimo anno abbiamo mappate circa 150 startup nel foodtech e abbiamo avviato contatti con 12 di loro. Contiamo individuare il nostro primo investimento in Italia da questa prima selezione» spiega Ivan Farneti.

A ogni impresa selezionata il fondo destinerà un investimento serie A compreso tra i 2 e i 4 milioni di euro, anche come parte di un round più grande. Magli investimenti sull'Italia di Five Seasons Ventures non si ferma-

no qui. Nei progetti del fondo, c'è infatti quello di aumentare il numero di startup finanziate: «Il nostro periodo di investimento dura cinque anni e, in questo arco di tempo, contiamo di investire in una quindicina di imprese innovative, e intendiamo dedicare all'Italia, dove abbiamo anche un membro del nostro team, una percentuale significativa della dotazione totale del fondo» sottolinea Niccolò Manzoni.

Sul mercato italiano Five Seasons Ventures cercherà soprattutto imprese capaci di fare inno-

vazione di prodotto, sviluppando ad esempio nuovi ingredienti che siano in grado di ridurre zuccheri, sale e grassi saturi. «Puntiamo inoltre - precisa Farneti - a scovare startup che abbiano un forte potenziale di innovazione in settori quali digital food, packaging innovativo, o che siano attive sul fronte della nutrizione personalizzata. Questi sono infatti i temi che più interessano le grandi corporate del settore e che diventeranno veri trend nei prossimi anni».

Il fondo si rivolge infine alle imprese del settore agritech. «Pensiamo anche - precisa Farneti - a tutte quelle startup che lavorano sull'agricoltura di precisione e che puntano a ridurre l'utilizzo dei pesticidi o di risorse scarse come l'acqua, integrando inoltre sistemi di monitoraggio e gestione grazie a tecnologie digitali, robotics e al big data».

Condizione preliminare per ottenere il finanziamento è il fatto di aver creato "innovazioni difendibili", di avere un business plan di respiro internazionale e di avere ideato un prodotto o un servizio che può potenzialmente risolvere i problemi delle grandi industrie del settore food. «Le grosse corporate nei settori agro-alimentare stanno diventando sempre più acquisitive e parte del nostro valore aggiunto è di aiutare le nostre aziende di portafoglio a preparare ed massimizzare la loro exit al momento appropriato» conclude Manzoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

